12.01.2014 Escursione al **"MONTE PIAMBELLO"** mt. 1125

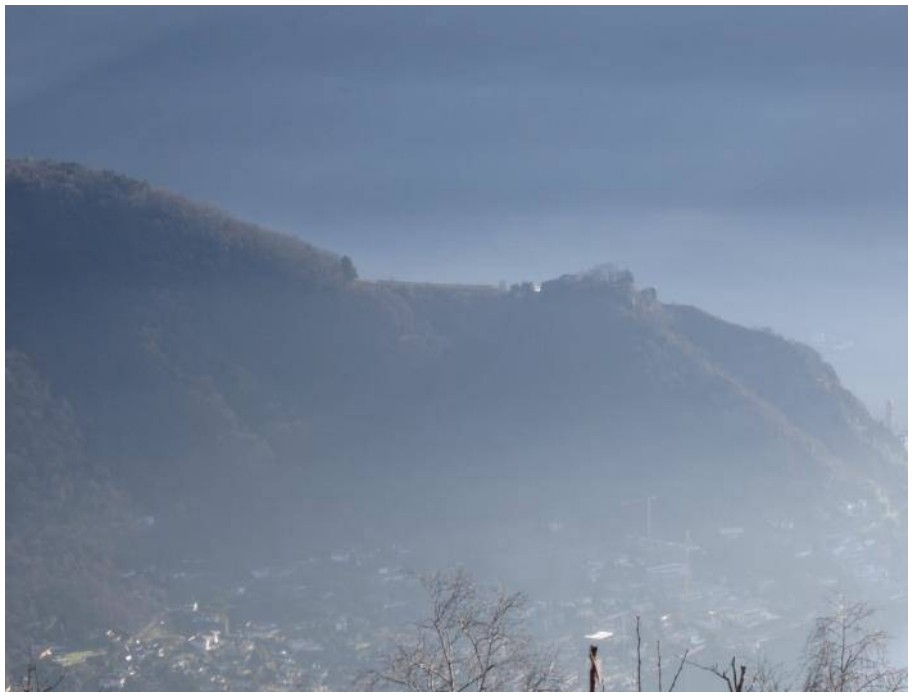
Difficoltà E Dislivello in salita e discesa mt. 605 Tempi di percorrenza: in salita ore 3,00
In discesa ore 2,30

Per la prevista prima ciaspolata al Monte Piambello mt. 1125 ci siamo trovati in 24 pronti a raggiungere la meta.
Vista la mancanza di neve e la bella giornata di sole l'escursione si è trasformata, molto piacevolmente in un'escursione primaverile.

Raggiunto Cuasso al Monte mt. 522 in auto ci siamo incamminati, con il favore del tempo bello e della comoda mulattiera, verso l'Alpe della Croce, raggiunta dopo una breve sosta alla Punta Paradiso per ammirare il panorama sul Lago di Lugano (1 ora circa). Ricompattato il gruppo, abbiamo svoltato a sinistra, sempre su mulattiera, in direzione della Bocchetta di Stivione, prima e la Bocchetta dei Frati, poi; raggiungendo infine il "Sass del Bol" (1,30 ore circa) breve sosta per ricompattare gli escursionisti e per una veloce visita al masso.
Da qui su sentiero abbastanza ripido, con la presenza di un po' di neve, abbiamo raggiunto la vetta del Monte Piambello mt. 1125. (0,30 ore circa) - Tempo totale in salita ore 3,00 circa.

Sosta pranzo in vetta (postazione militare). Da qui abbiamo potuto osservare uno stupendo panorama a 360° partendo dal Monte Rosa ad ovest, ai Laghi ed alle montagne della vicina Svizzera a nord, alle Grigne al Legnone ed al Resegone a est e la pianura padana a sud.

Verso le ore 14,00 siamo ripartiti, per il ritorno, scendendo sul versante sud raggiungendo prima la Bocchetta di Stivione poi i "Sassi Rossi" dove abbiamo visitato le fortificazione della Linea Cadorna. Da qui, sempre su comoda mulattiera, abbiamo raggiunto Cuasso al Monte (2,30 ore circa) - Tempo totale in discesa ore 2,30 circa)

L'escursione ha raccolto la piena soddisfazione degli Escursionisti – peccato la mancanza di neve – da riprovare con terreno innevato.

I capo gita Vittorio Antonini e Franco Broggini